



Croce Rossa Italiana



**Croce Rossa Italiana
Comitato Sassuolo**

2018

BILANCIO SOCIALE

INDICE

1. IL BILANCIO SOCIALE	2
1.1 Le linee guida di riferimento	3
2. LA CROCE ROSSA ITALIANA	4
2.1 La struttura	6
2.2 La strategia 2018-2030	7
3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA	11
3.1 Organi Statutari	12
4. IL COMITATO DI SASSUOLO	15
4.1 Gli Stakeholders	17
4.2 Comitato di Sassuolo in rete	18
5. LE RISORSE UMANE	19
5.1 Il personale dipendente	19
5.2 Il personale volontario	19
6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	21
6.1 Le attività sanitarie	23
6.2 Le attività sociali	24
6.3 Le attività d'emergenza	25
6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria	26
6.5 Coinvolgimento dei Giovani	27
6.6 Volontariato e formazione	28
7. RACCOLTA FONDI	29
7.1 Eventi	30
8. COMUNICAZIONE	31

1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



**Un'Italia
che aiuta+**

1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Sassuolo - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche "CRI Sassuolo" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2018 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2018 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Initiative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:

RILEVANZA

Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato

COMPLETEZZA

Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione

TRASPARENZA

Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITÀ

Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento

COMPARABILITÀ

L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali

CHIAREZZA

Le informazioni saranno espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITÀ

I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 191 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:

UMANITÀ

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli

IMPARZIALITÀ

il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti

NEUTRALITÀ

per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico

INDIPENDENZA

il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento

VOLONTARIETÀ

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto

UNITÀ

in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale

UNIVERSALITÀ

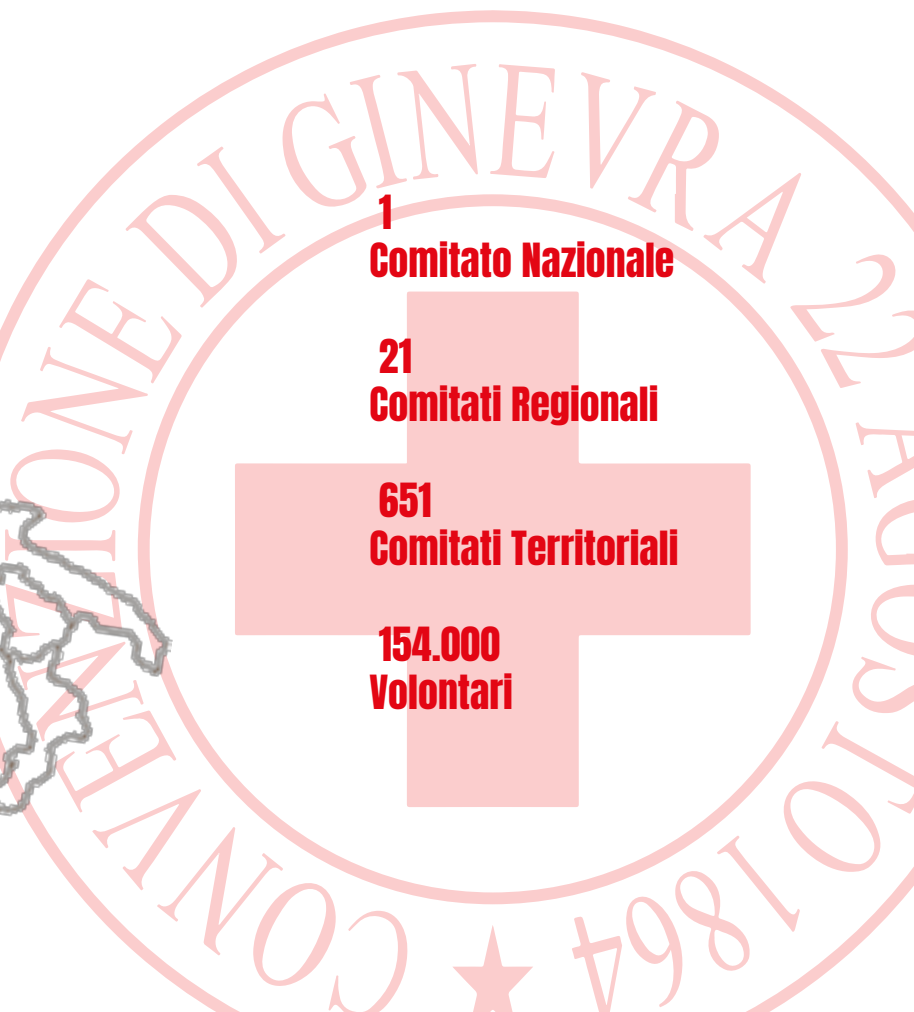
il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

2.1 LA STRUTTURA

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale



2.2 La strategia 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.
- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.
- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.

STRATEGIA

MISSIONE

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Croce Rossa Italiana

**Un'Italia
che aiuta**

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	Modello	Data Immatricolazione	Targa	Sigla
Autoambulanza	FIAT Ducato 250	27/04/2009	CRI746AA	411124
Autoambulanza	FIAT Ducato	17/05/2017	CRI963AE	411126
Autoambulanza	FIAT Ducato	12/09/2016	CRI580AE	411128
Autoambulanza	FIAT Ducato 250	21/10/2017	CRI259AF	411127
Autovettura	Nissan Serena	18/01/2000	CRI572AD	411164
Autovettura	FIAT Ducato	23/09/2013	CRI059AD	411134
Autovettura	FIAT Ducato	09/12/2015	CRI172AE	411129
Autovettura	FIAT Doblò	24/04/2018	CRI535AF	411121
Autovettura	FIAT Qubo	06/03/2018	CRI461AF	411122
Autovettura	FIAT Qubo	06/03/2018	CRI460AF	411123
Ciclomotore	MBK SA03	07/06/2004	CRI1115	

Si ha inoltre la disponibilità di

- » n. 2 Tende pneumatiche autoportanti
- » n.10 Brandine da campo Protezione Civile
- » n. 4 Gazebo
- » n. 1 Generatore elettrico

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra. Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Sassuolo, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Bologna in data 30 ottobre 2014, con atto notarile n. 58.063, liberamente consultabile presso il sito istituzionale www.crisassuolo.it. È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento del Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » **l'Assemblea dei Soci**
- » **l'Assemblea dei Soci Giovani**
- » **il Consiglio Direttivo**
- » **il Presidente**
- » **il Revisore dei conti**

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

L'Assemblea dei Soci Giovani:

- è convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato;
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo;
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di

previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio
- rappresenta tutti i Soci del Comitato
- cura i rapporti con gli altri Comitati
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/approvazione degli atti.

Il Revisore è tenuto a:

- attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 22/12/2016 e insediatosi il 02/03/2017, risulta così composto:

- **CARLO ALBERTO VENTURELLI** Presidente del Comitato di Sassuolo;
- **CINZIA BENINCASA** Consigliere del Comitato di Sassuolo e Vice Presidente;
- **GIUSEPPE ARDUINI** Consigliere del Comitato di Sassuolo;
- **COSIMA ALBERTINI** Consigliere del Comitato di Sassuolo;

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è il Dott. Dario Dell'Oste.

4. Il comitato di Sassuolo

La Croce Rossa Italiana nasce a Sassuolo il 15 luglio 1993 dal Corpo Volontari di Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Sassuolo, attivo nel campo del soccorso e dei trasporti sanitari già dal 1975.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Sassuolo - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Sassuolo - ODV" ed è registrata con codice fiscale e partita IVA 03549460362.

L'ambito territoriale del Comitato di Sassuolo comprende i Comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello e Formigine.

La sede legale è situata in Viale XXVIII Settembre, 94 a Sassuolo (MO), mentre altre due sedi territoriali sono presenti in Via Quattro Passi 120 a Formigine (MO) e in Via G.M. Tagliati 40 a Maranello (MO).



SEDE CENTRALE - SASSUOLO

Viale XXVII Settembre, 94
41049 Sassuolo
Tel. 0536 808784
sassuolo@cri.it

UNITÀ TERRITORIALE - MARANELLO

Via G. M. Tagliati, 46
41053 Maranello
Tel. 0536 944130

UNITÀ TERRITORIALE - FORMIGINE

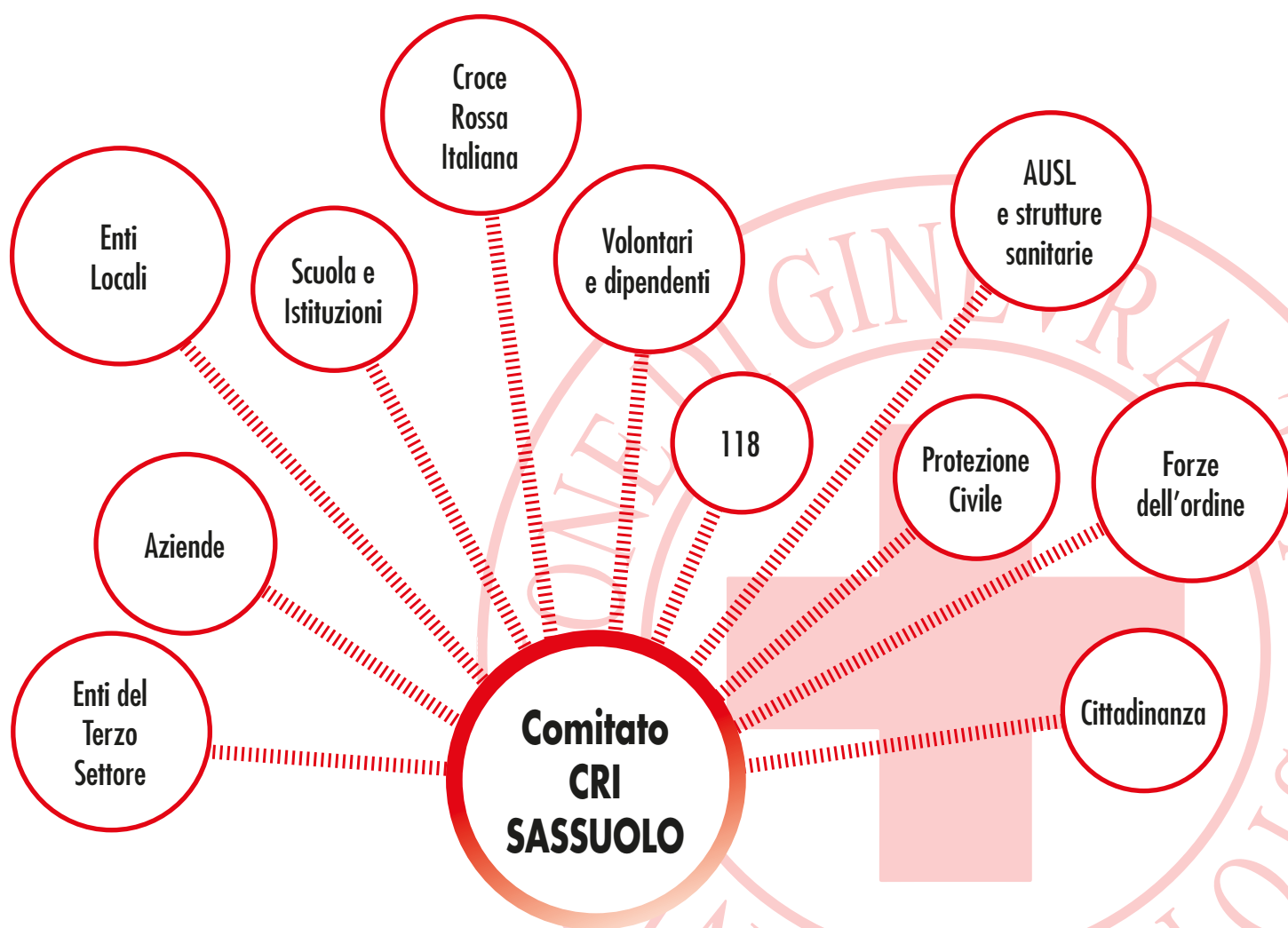
Via Quattro Passi, 120
c/o Polo integrato di sicurezza
41043 Formigine

4.1 Gli Stakeholders

Gli *Stakeholders* sono tutto quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.

Nel corso del 2018 la CRI di Sassuolo è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Sassuolo e Azienda Sanitaria Locale di Modena, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.



4.2 Il Comitato di Sassuolo in rete

Il Comitato di Sassuolo nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice.

Le convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un'importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive:

- convenzione con l'**Azienda U.S.L. di Modena** per il servizio di trasporti sanitari e di soccorso, inter-ospedalieri, territoriali e di materiale biologico
- convenzione con l'**Unione dei Comuni** del Distretto Ceramico della Provincia di Modena per i trasporti sociali a favore di persone fragili e/o non autosufficienti sul territorio
- convenzione con il **Comune di Sassuolo** per il supporto all'organizzazione ed al trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili
- convenzione con il **Comune di Sassuolo** per le attività di Protezione Civile
- convenzione con il **Ministero della Giustizia** per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità

Inoltre, nel corso del 2018 il Comitato di Sassuolo assieme l'associazione "Il Melograno", ha partecipato al bando delle Politiche per l'integrazione della Regione Emilia Romagna ottenendo un contributo economico per il progetto "Gli altri siamo noi" per il contrasto alla povertà nel Distretto Ceramico di Modena.



5. LE RISORSE UMANE

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Sassuolo si avvale della presenza e dell'ausilio di 7 dipendenti in forza all'associazione da diversi anni, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	5	2
Tempo indeterminato		

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore).

Sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

Inoltre il Comitato si avvale della collaborazione di una accompagnatrice scolastica, in forza ad un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

5.2 Il personale volontario

E' il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le instrada nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti:

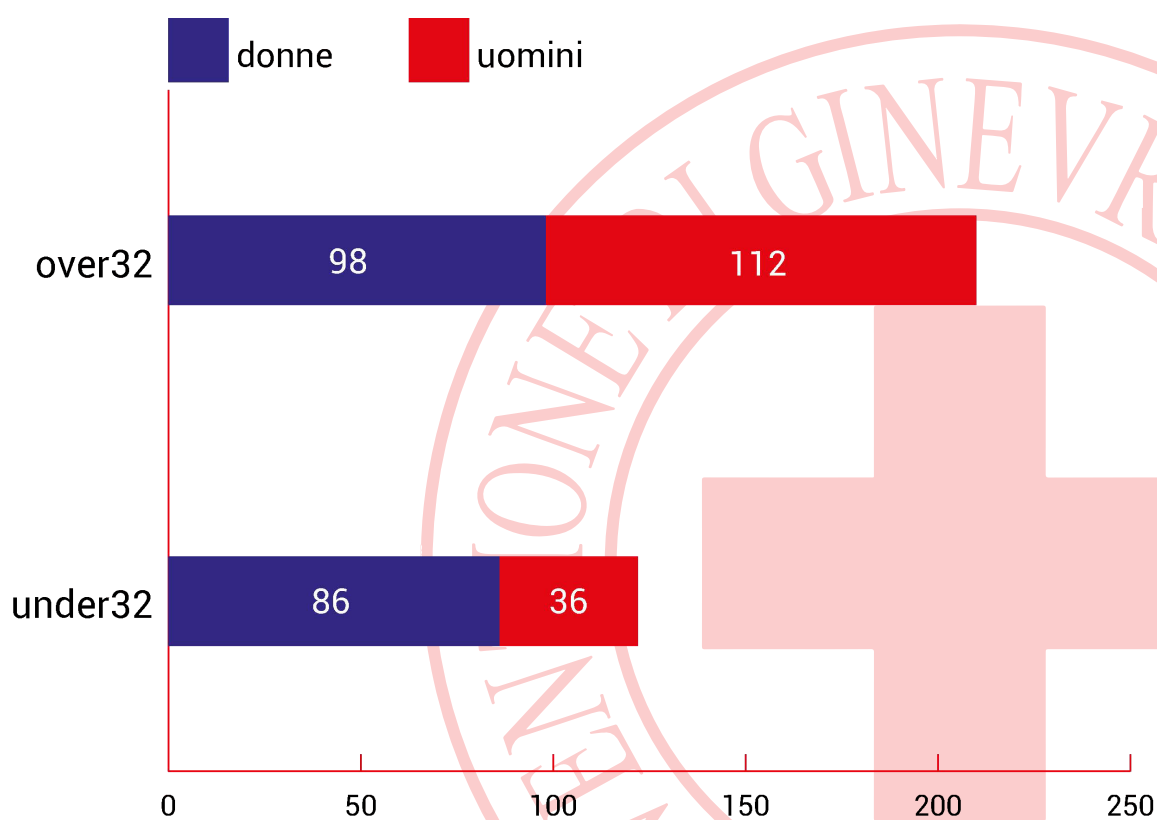
Direttore sanitario: **Dott. Marco Stefani**

Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Emanuele Minisci**

RSPP: **Alessandro Spezzani**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2018 i Soci iscritti sono 332 ripartiti come nella tabella sotto



I Soci nel corso dell'anno hanno svolto complessivamente oltre 31.000 ore di servizio

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Comitato di Sassuolo nel 2018 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA

attività di assistenza sanitaria con ambulanza

COSMO: CENTRALE OPERATIVA SERVIZI SECONDARI MODENA

trasporti effettuali con ambulanze, per vari servizi assegnati dalla centrale operativa di coordinamento del 118

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI

supporto ad eventi di ogni genere con mezzi e personale qualificato

CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO

offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza

TRASPORTO DI EMODIALISI

servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi

CASA SERENA SASSUOLO

supporto sociale con attività ludiche e ricreative assieme gli ospiti della casa di riposo "Casa Serena" di Sassuolo

PROGETTO RSA FORMIGINE

supporto sociale con attività ludiche e ricreative assieme gli ospiti della RSA di Formigine

IL MONDO COI MIEI OCCHI

sostegno extra scolastico a ragazzi affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola

DISTRETTO DI STRADA

visite a domicilio presso le abitazioni di persone in carico ai Servizi Sociali che vivono in un momento di povertà assoluta, per fornire un servizio di ascolto e supporto nei bisogni essenziali

DISTRETTO DONNE

visite a domicilio presso le abitazioni di donne in carico ai Servizi Sociali, per fornire un servizio di ascolto ed inclusione sociale di emergenze o necessità

NEGOZIO CASA CRI

raccolta e redistribuzione di beni (vestiario ed oggettistica) a famiglie che vivono in situazioni di disagio socio-economico

LABORATORIO DI CUCINA CON ANFFAS

svolgimento di attività ricreative con la manipolazione di materie prime assieme persone con disabilità, in collaborazione con l'associazione ANFFAS

PELLEGRINO

accompagnamento di persone con disabilità per visite culturali e ludiche in collaborazione con l'associazione UNITALSI

TRASPORTI CENTRI DIURNI E RSA

trasporto di persone anziane dal loro domicilio alle strutture socio-assistenziali del territorio

TRASPORTI CON CONVENZIONI SCOLASTICHE E SOCIALI

servizio in convenzione col Comune di Sassuolo e coi Servizi Sociali per il trasporto di bambini e lavoratori con disabilità presso le scuole ed i luoghi di lavoro

ASSISTENZA ALLA PERSONA

trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale

STEFANO PIAZZA

progetto umanitario internazionale in collaborazione con AMIS per la raccolta e spedizione in Romania di presidi sanitari a supporto delle persone con stomia

CAMPI PROTEZIONE CIVILE

momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale

SERVIZI TECNICO LOGISTICI

supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in caso di emergenze o necessità

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative rivolte alla popolazione per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro

6.1 Le attività sanitarie

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I mezzi impiegati hanno compiuto nel 2018:

81.296 chilometri percorsi per servizi sanitari

8.336 ore di servizi sanitari

Inoltre abbiamo affiancato la comunità con le seguenti iniziative:

61 servizi di assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni sportive, eventi, ecc.

6 corsi di formazione sulle manovre salvavita;
(coinvolte 230 persone a cui è stato consegnato un manuale sulle manovre salvavita)

1 corso alla popolazione di primo soccorso;
(svolte 12 lezioni a 26 persone, cui è stato consegnato un manuale di primo soccorso)

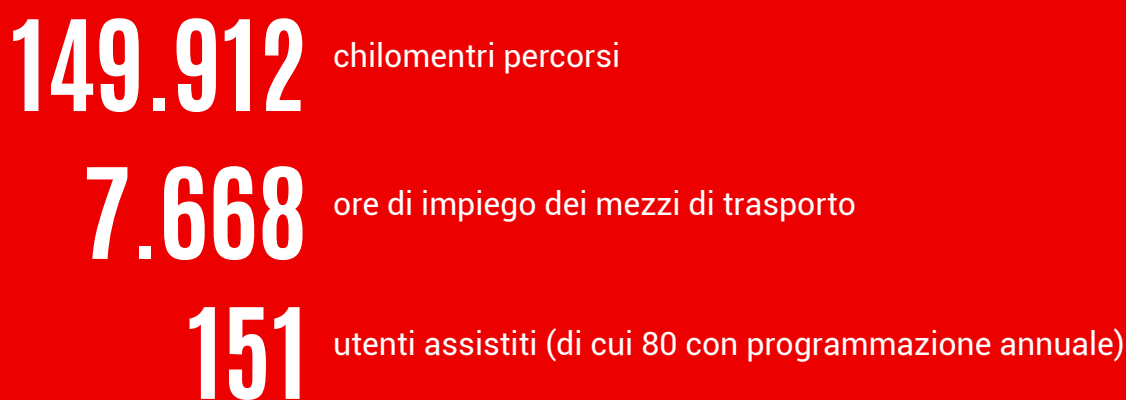
8 corsi di formazione nelle scuole medie di Sassuolo;
(coinvolti 580 alunni delle classi seconde)

6.2 Le attività sociali

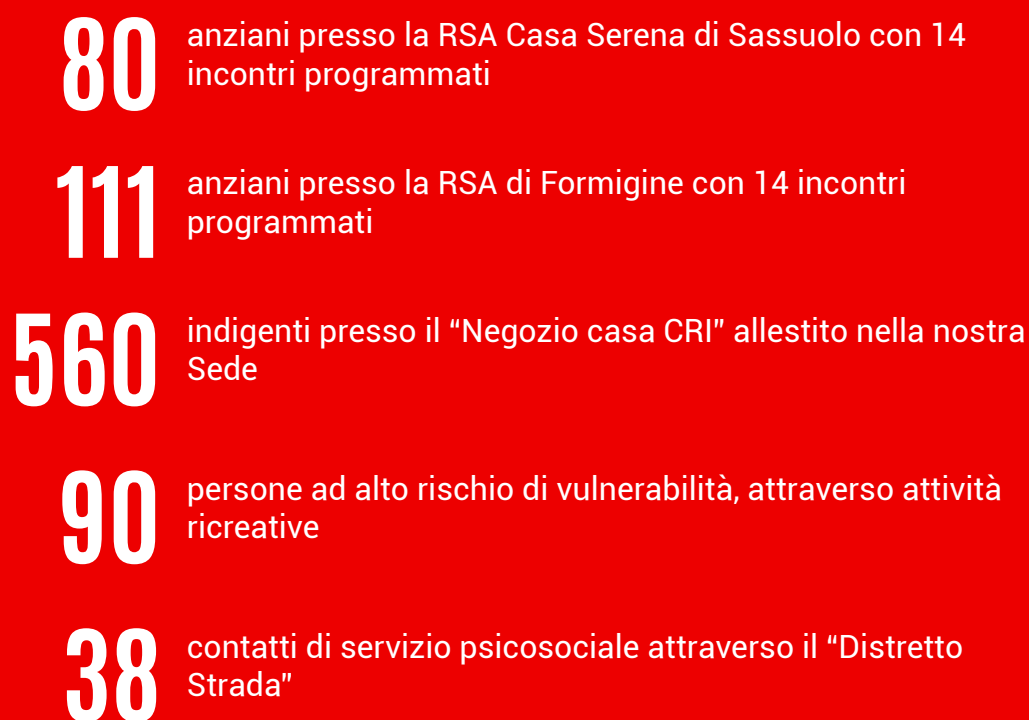
Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Sassuolo, che nel corso del 2018 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Questi sono alcuni dei numeri riferiti ai trasporti con utilità sociale:



Inoltre nell'ambito del sostegno alle persone anziane e delle persone più



6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Siamo intervenuti nella logistica di allestimento, durante il Festival filosofia a Sassuolo, impiegando in totale 21 volontari.

Abbiamo sensibilizzato e formato nel corso del 2018:

113 studenti delle classi terze delle scuole medie di Sassuolo;
(nell'ambito del progetto "Giovani cittadini solidali")

121 studenti delle classi seconde delle scuole medie di Sassuolo;
(nel campo di Protezione Civile del Comune di Sassuolo)

117 studenti delle scuole di secondo grado di Sassuolo;
(nell'ambito del progetto "Protec 18.2")



6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

Abbiamo organizzato un role play sul tema della Verità nell'edizione 2018 del Festivalfilosofia, chiamato "Processo con Giuria" che ha coinvolto:

150	Ore di ricerca e sviluppo del progetto
79	partecipanti
40	Ore di servizio totali
10	Volontari impiegati per svolgere le sessioni di gioco

In tema di Diritto Internazionale Umanitario:

148	studenti coinvolti in 5 incontri in aula, per un totale di 20 ore di docenza
------------	--

6.5 Coinvolgimento dei Giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché "da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita".

Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile, l'attività cardine del 2018 è stata la sensibilizzazione sul tema del riciclo.

110 giovani tra i 5 e 13 anni coinvolti in attività informative sul tema del riciclo



6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

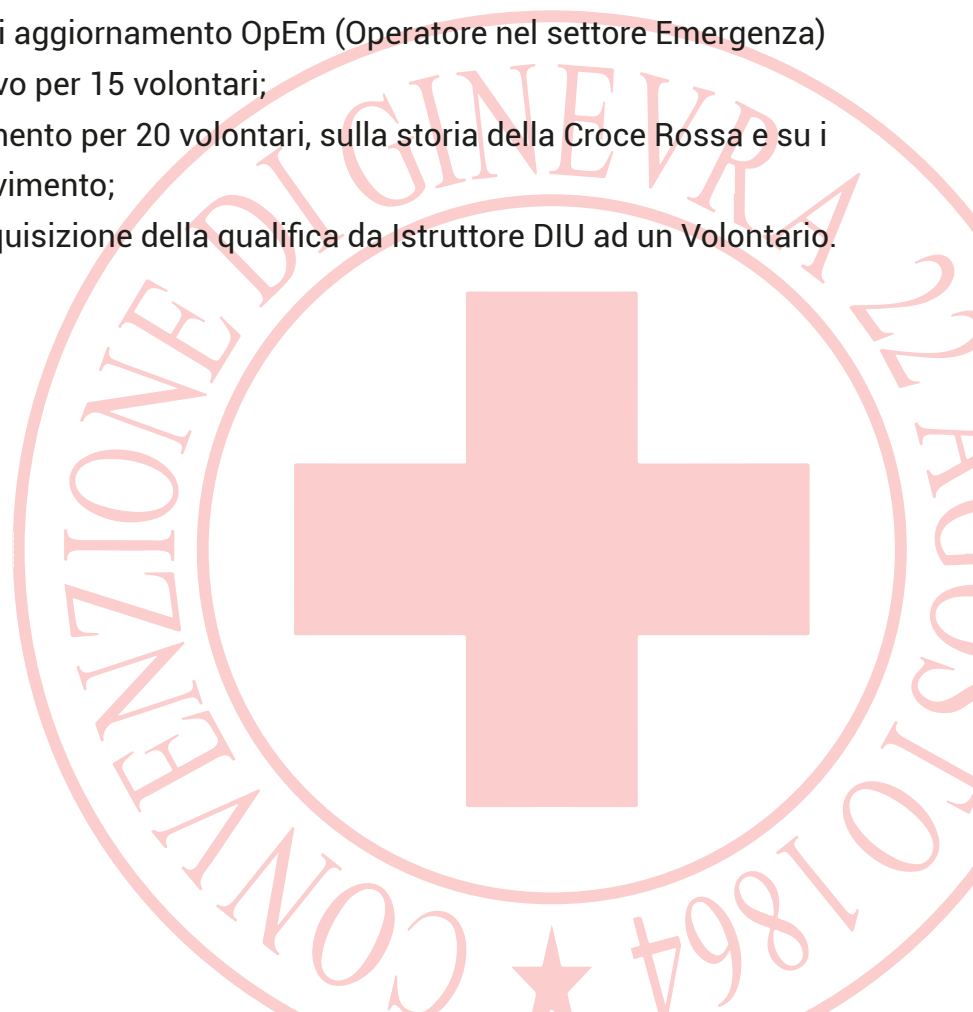
Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione del Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

Nel corso del 2018 è stato svolto un Corso di accesso per diventare Volontari CRI:

- 50 persone iscritte
- 14 volontari impiegati nell'organizzazione

Per la formazione interna:

- è stato organizzato e concluso un Corso TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) che ha coinvolto in totale 41 discenti;
- è stato organizzato un corso di aggiornamento OpEm (Operatore nel settore Emergenza) che ha visto il retraining positivo per 15 volontari;
- svolti 8 incontri di approfondimento per 20 volontari, sulla storia della Croce Rossa e su i Principi e Valori del nostro Movimento;
- 120 ore di formazione per l'acquisizione della qualifica da Istruttore DIU ad un Volontario.



7. RACCOLTA FONDI

Ci siamo attivati sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato.

Nel 2018 le attività principali dell'area donatori sono state:

- Campagna "Uovo Solidale" nel Periodo pasquale;
- Campagna "Panettone Solidale" nel Periodo natalizio;
- Campagna raccolta materiale didattico presso la sede di Maranello.

In particolare sono stati riattivati o avviati contatti con i seguenti partner principali:

- Pam Panorama (centro commerciale) e Libreria Mondadori, con un accordo a svolgere attività di confezionamento presso il centro, col fine di autofinanziamento generico al Comitato;
- Acqua & Sapone accordo alla raccolta di prodotti, volti alla redistribuzione verso le famiglie
- indigenti di nostro coordinamento.

I progetti su cui si è lavorato attraverso il contributo di donatori e partner sono:

- Campagna Sostenitori
attraverso il versamento di una quota pari ad € 20,00 il cittadino viene tesserato come Sostenitore del Comitato di Sassuolo, potendo così accedere a particolari sconti presso diversi esercizi commerciali convenzionati.

18	attività commerciali convenzionate
56	Soci Sostenitori

7.1 Eventi

È stata organizzata la nostra presenza a molti avvenimenti cittadini, presidiando con stand dedicati ai seguenti eventi:

- **Fiaccolata cittadina per la Giornata Mondiale della Croce Rossa**
- **Unicef writer**
- **Sassmagna**
- **Sassuolo Solidale**
- **Festivalfilosofia tema Verità**
- **Festa CRI Braida**



8. COMUNICAZIONE

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Condividiamo esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, utilizzando sistemi di condivisione volti a informare i nostri Volontari e Dipendenti, e gestiamo la comunicazione istituzionale con l'esterno (giornali cartacei, quotidiani online, tv) per diffondere notizie sulle nostre attività.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social:
Facebook
Twitter
Instagram
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet crisassuolo.it







Croce Rossa Italiana